

FLASH

n e w s

ROTTAMAZIONE CALDAIE IN ARRIVO

Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli ha annunciato la prossima attuazione di un programma per la rottamazione delle caldaie che dovrebbe partire entro la fine di marzo. Il progetto prevede un accordo con i produttori di caldaie per l'incentivo della rottamazione dei modelli inquinanti, ma attualmente le risorse economiche del ministero non sono sufficienti, e i ritardi nel lancio del progetto sono legati alla difficoltà di trovare un interlocutore rappresentativo tra artigiani e installatori. Matteoli assicura comunque che si tratta di difficoltà superabili in breve tempo.

ICP IN ESPANSIONE

La gallese ICP Solar Technologies ha acquisito uno stabilimento per la fabbricazione di celle in silicio amorfo e la relativa rete di vendita e assistenza della Intersolar. La ICP, assieme alla Bainbridge Technologies, ha anche creato per i propri prodotti una rete di distribuzione e assistenza clienti in Australia. L'azienda è attualmente il maggiore compratore di celle solari in silicio amorfo al mondo.

L'UGANDA INVESTE SULLE RINNOVABILI

Uno stanziamento di 2 milioni di dollari consentirà ad alcuni isolati distretti dell'Uganda di essere dotati di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili entro la fine del 2003. Tra le tecnologie adottate, solare termico e fotovoltaico, biomassa, mini e micro idro, eolico e geotermico. Il progetto pilota coinvolgerà 12 zone del Paese. Se i risultati saranno positivi il programma sarà esteso anche altrove.

L'IMPIANTO DI URBINO FORNISCE I PRIMI DATI

Ne avevamo parlato nel numero di settembre ottobre 2002. Ecco la produzione dopo otto mesi di funzionamento

Nel numero 5/2002 abbiamo pubblicato un articolo intitolato "Urbino Fotovoltaica" e dedicato a una realizzazione condotta nella città dall'Università locale. Si tratta dell'impianto fotovoltaico della "ex-Sogesta" nel Comune di Urbino, realizzato nell'ambito legislativo generale del bando "Enti locali" (G.U. n.74 del 29/03/01) del "Programma Tetti Fotovoltaici".

L'impianto, da 20 kWp grid-connected, è progettato e strutturato sia per fornire energia elettrica all'Università sia per attività di raccolta dati e analisi delle prestazioni dei diversi tipi di pannelli impiegati oltre alle finalità didattiche istituzionali. Ora sono disponibili i primi dati sulla produttività complessiva dell'impianto, con un confronto tra i kWh totali prodotti e quelli attesi. Dal progetto infatti si preventivava una produttività energetica dell'impianto teorica di 20.716 kWh/anno, ovvero mediamente circa 13.810 kWh/8 mesi. Considerando che nei mesi monitorati (da luglio a febbraio) la condizione meteorologica prevalente è quella invernale, i risultati (kWh totali prodotti 12.223,9 in circa 8 mesi) confermano le aspettative, tenendo conto anche del fatto che i diversi sottocampi non sono stati attivati tutti contemporaneamente. In termini pratici, comunque, si può dire che in questi 8 mesi di produttività: si sono risparmiati 2.689,26 euro (ca. 0,22 euro/kWh) di "bolletta"; non si è consumato olio combustibile per circa 2,8 ton (0,23 kg/kWh); si è evitata l'emissione in atmosfera di circa 8,6 ton (0,7 kg/kWh) di CO₂.



Una veduta del tetto dell'Università di Urbino, ex sede della Sogesta. L'impianto fotovoltaico viene costantemente monitorato.

La potenza nominale Pp reale del generatore fotovoltaico vale 17.990,5 Wp, somma delle potenze nominali di tutti i sottocampi effettivamente installati: in silicio policristallino (con moduli Kyocera 2240 Wp, Eurosolare 1976,7 Wp e Photowatt (P) 1800 Wp); in silicio monocristallino (Helios 2160 Wp, Solterra 2246,8 Wp, Isofoton 2100 Wp, Bp Saturn 1785 Wp) e in silicio amorfo (Unisolar 1792 Wp, Solarex Millennia 1890 Wp).

CENTOCELLE AL SOLE

UNO STUDIO SUL QUARTIERE ROMANO VINCE IL PREMIO INU

Il concorso nazionale di progettazione indetto dall'Inu (Istituto nazionale di urbanistica) e dal Wwf ha premiato lo studio "Centocelle alla Luce del Sole" per la riqualificazione del noto quartiere romano. Il progetto sottolinea anche nel titolo l'importanza della presenza del sole in ogni aspetto della concezione di insediamenti abitativi. Per la sua particolare situazione, con edifici mono e bifamiliari con giardino protetti a nord da edifici più alti, la zona di Centocelle è considerata ottimale per l'installazione di sistemi energetici da rinnovabili, soprattutto da energia solare termica e fotovoltaica.

Silicio	MODULI	sc	kWh prodotti fino al 11 feb 03 ore 10.40
AMORFO	Solarex Mill.	1	1.379,4
	Unisolar	2	1.418,8
	BP Solar	3	1.291,5
MONO	Isofoton	4	1.601,7
	Solterra	5	1.351,3
	Helios Tech.	6	1.237,0
POLI	Photowatt	7	1.087,2
	Eurosolare	8	1.283,2
	Kyocera	9	1.573,8
			Tot. 12.223,9